



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MORO – G. FALCONE"

Via Giovanni XXIII – 70010 ADELFA – Tel. **080.4596007**

Cod. Mecc. BAIC83400V - Cod. Fiscale 93423740724 -

E-mail baic83400v@istruzione.it PEC baic83400v@pec.istruzione.it

I. C. "A. MORO - G. FALCONE" - ADELFA (BA)
Prot. 0013094 del 25/06/2026
V-10 (Uscita)

Piano per l' Inclusione

Anno Scolastico 2025-2026

Dirigente Scolastica: dott.ssa Giuseppina Caldararo

Indice

PREMESSA.....	3
Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità.....	3
Rilevazione dei BES	3
Redazione dei Piani.....	4
Risorse professionali specifiche	4
Coinvolgimento docenti curriculari	4
Coinvolgimento personale ATA	4
Coinvolgimento famiglie	4
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza	5
Rapporti con Centri Territoriali di Supporto / Centri Territoriali per l’Inclusione	5
Rapporti con privato e sociale volontariato.....	5
Formazione docenti	5
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati	5
Parte II – Propositi per l’incremento dei livelli di inclusività	6

PREMESSA

Il presente Piano per l'inclusione, così denominato in osservanza alle indicazioni del D.Lgs 13 aprile n°66 art. 8., è elaborato su proposta del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione. Esso, tuttavia, in assenza di precise indicazioni dell'USR Puglia e dello stesso Ministero per l'Istruzione e il Merito, non aderisce pienamente alle restrizioni imposte dall'art. 2 del D.Lgs 66, ma raccoglie ancora le indicazioni contenute nella Direttiva M. 27/12/2012 dal momento che il GLI , sin dall'atto costitutivo, ha inteso l'inclusione quale processo destinato non solo agli alunni con disabilità, ma a tutti gli alunni con BES, anche non formalmente certificati, e a tutti quegli studenti con particolari esigenze di personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La finalità del PI è perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative garantendo a ciascun alunno il pieno esercizio del diritto allo studio e creando i presupposti per il successo scolastico, nel rispetto delle personali aspirazioni e capacità. Il PI si costruisce sulla valorizzazione delle differenze per mezzo della personalizzazione *convergente* e *divergente* dei percorsi formativi ovvero tramite procedure didattiche calibrate finalizzate ad assicurare tanto obiettivi comuni quanto traguardi diversi. Il PI ha valore di riflessione sulla qualità dell'inclusione e, partendo da una disamina delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno in corso, delinea bisogni e risorse, orienta scelte educative e metodologiche, monitora le fasi di progettualità, elabora le strategie di intervento per migliorarla. Il PI ha dunque valore di impegno e di programma rinnovato per l’anno scolastico 2025/2026 e costituisce parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa dell'IC “Moro-Falcone”.

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES

TIPOLOGIA	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARI A DI I GRADO
DISABILITÀ CERTIFICATE (LEGGE 104/92 ART. 3, COMMI 1 E 3)			
• Disabili	11	38	34
• Di cui con il Disturbo dello spettro autistico con sostegno	5	14	11
• Disabili con legge 104 senza sostegno	3	2	
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI L 170/2010			
• DSA		11	36
ALTRI BES - (certificati)			
• ADHD	3	15	10
• Disturbo dello spettro autistico senza sostegno			1
• DOP		1	1
• Deficit del linguaggio	4	5	4
• FIL		1	6
• Disturbo del neurosviluppo	1	2	
• Mutismo selettivo		1	
ALTRI BES			
• BES (non certificati)	25	46	26
• Disturbo non specifico dell'apprendimento		2	1
Svantaggio:			
• socio-culturale	2	9	8
NAI			
			8

Redazione dei Piani

TIPOLOGIA	QUANTITÀ SCUOLA INFANZIA	QUANTITÀ SCUOLA PRIMARIA	QUANTITÀ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
PEI redatti dai cdc e dal NPPIA	12	38	34
PDP redatti dai Consigli di Classe in presenza di certificazione sanitaria		37	55
PDP redatti dai Consigli di Classe in assenza di certificazione sanitaria		52	19

TIPOLOGIA	AMBITO DI UTILIZZO	SI/NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali	SI

Educatori	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali	SI

TIPOLOGIA	SI/NO
Funzione strumentale	SI
Referenti di Plesso (H, DSA, BES)	SI

Coinvolgimento docenti curricolari

SPECIFICITA'	MODALITA'	SI/NO
Coordinatori di Classe	partecipazione a GLI	NO
	Partecipazione a GLO	SI
	rapporti con famiglie	SI
	tutoraggio alunni	SI
	progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	altro ...	
Docenti con formazione specifica	partecipazione a GLI	SI
	Partecipazione a GLO	SI
	rapporti con famiglie	SI
	tutoraggio alunni	SI
	progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	altro ...	
Atri docenti	partecipazione a GLI	NO
	Partecipazione a GLO	SI
	rapporti con famiglie	SI
	tutoraggio alunni	NO
	progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	altro ...	

Coinvolgimento personale ATA

SPECIFICITA'	MODALITA'	SI/NO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti inclusione/laboratori	SI
	altro...	

Coinvolgimento famiglie

MODALITA'	SI/NO
coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
altro.....	

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.

Rapporti con Centri Territoriali di Supporto / Centri Territoriali per l'Inclusione

MODALITA'	SI/NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
Progetti territoriali integrati	SI
Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
Rapporti con CTS / CTI	NO

Rapporti con privato e sociale volontariato

MODALITA'	SI/NO
Progetti territoriali integrati	SI
Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
Progetti a livello di reti di scuole	NO

Formazione docenti

MODALITA'	SI/NO
Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
Didattica interculturale / italiano L2	NO
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD)	SI
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, intellettive, sensoriali)	SI
altro ...	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

PUNTI DI FORZA /CRITICITA'	PUNTEGGIO*				
	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Disponibilità a partecipare a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola					X
Altro...					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Propositi per l'incremento dei livelli di inclusività

AZIONI COMPIUTE NELL'A.S. 2025-2026

DIRIGENTE SCOLASTICO

- ha convocato e presieduto il GLI e i GLO
- ha definito criteri di utilizzo delle risorse professionali orientati alla qualità, nell'ambito di un progetto inclusivo condiviso con famiglie e servizi territoriali, valorizzando la dimensione pedagogica dell'apprendimento e il ruolo specifico della scuola
- ha garantito il processo di integrazione e di inclusione per ogni studente

FUNZIONE STRUMENTALE

- ❖ ha coordinato e supportato il GLI per:
 - stesura PI
 - ottimizzazione dell'impiego delle risorse
 - quantificazione delle risorse e allestimento organico di diritto e organico di fatto
 - richiesta assistenza specialistica
- ❖ ha supportato Consigli di Classe per:
 - presa in carico degli alunni con BES
 - presa in carico di alunni con particolari fragilità
 - costruzione di ulteriori intese a supporto del successo formativo degli alunni con BES con le figure educative e professionali esterne
 - avvio alla consulenza diagnostica
 - fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
 - offrire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
 - elaborare, ove richiesto, strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA e altri BES;
 - costruire intese con i Servizi sociali per contravvenire la dispersione scolastica e l'abbandono.
- ❖ ha costruito un archivio strutturato di dati in modo da razionalizzare la gestione e l'aggiornamento delle informazioni con maggiore celerità e permettere lo svolgimento di particolari selezioni anche per orientare una peculiare formazione dei docenti sulle problematiche di maggiore diffusione nell'Istituto.
- ❖ ha organizzato strumenti di osservazione utili garantire a ciascun docente una personale e sincera riflessione sui ragazzi con BES in carico e a inserire ciascun percorso educativo e didattico progettato in un quadro metodologico condiviso e

strutturato.

- ❖ ha aggiornato in modo sistematico la documentazione degli alunni con Bes occupandosi di:
 - rinnovo diagnosi
 - richiesta certificazione
 - gestione fascicoli personali alunni
 - avvio indagini diagnostiche
 - creazione di un'anagrafica digitale
- ❖ ha supportato la segreteria didattica per:
 - compilazione dei questionari ISTAT
 - aggiornamento anagrafica alunni
 - gestione delle nuove segnalazioni
 - compilazione della richiesta di organico
 - predisposizione e invio delle documentazioni riguardanti l'assistenza specialistica
- ❖ ha sostenuto le figure preposte alla gestione PTOF e INVALSI per:
 - strutturazione del Protocollo di Accoglienza (Parte integrante del Ptof)
 - ampliamento dell'offerta formativa
 - indicazioni delle modalità di svolgimento delle prove Invalsi per gli alunni con DVA e DSA
- ❖ ha intrattenuto comunicazione costante con:
 - coordinamento territoriale assistenza specialistica
 - ASI di riferimento
 - servizi sociali
 - le famiglie di alunni con BES
- ❖ ha organizzato il Progetto di screening dei Disturbi specifici di apprendimento (primaria, classi terze e quinte); raccolto i relativi dati e condiviso con le famiglie interessate, supportando le stesse per l'inoltro dell'iter neuropsichiatrico

GLO

- ❖ si sono incontrati regolarmente per
 - la definizione, l'approvazione, il monitoraggio e la verifica dei PEI
 - richiesta/ conferma delle ore di sostegno pedagogico-didattico nel PEI
 - verifica iniziale, intermedia e finale delle azioni intraprese nel processo inclusivo

GLI

- ❖ Ha analizzato la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con disabilità e con BES);
- ❖ Individuato i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- ❖ Individuato i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
- ❖ Ha supportato i docenti e i Consigli di Classe nell'attuazione dei PEI, curandone anche la predisposizione in formato digitale sulla piattaforma SIDI, assicurando il rispetto delle procedure previste e promuovendo interventi orientati al pieno sviluppo formativo degli alunni, in coerenza con la normativa vigente;
- ❖ Rilevato, monitorato e valutato il livello di Inclusività della scuola;
- ❖ Definito e attuato di Piano Annuale per l'Inclusività (PI) riferito anche a tutti gli

alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico;

- ❖ Sostenuto il Collegio Docenti nella definizione del PI;
- ❖ Offerto consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni con BES e delle classi nonché sulla redazione del PDP e di ogni altra documentazione riguardante gli alunni BES frequentanti e/o in ingresso;
- ❖ Formulato agli organi superiori la proposta di organico per il successivo anno scolastico, coordinato e collaborato con gli Uffici preposti all'inclusione;
- ❖ Definito le risorse complessive ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali;
- ❖ Collaborato con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio;
- ❖ Ha promosso collaborazioni e sinergie con tutte le componenti della comunità scolastica, valorizzando le diverse professionalità e i rispettivi ruoli, al fine di affrontare in modo condiviso e flessibile situazioni problematiche anche non preventivamente prevedibili.

COLLEGIO DOCENTI

- ❖ Ha deliberato su proposta del GLI il PI.

➤ **OBIETTIVI DI INCREMENTO**

- ❖ Consolidare il lavoro di ricerca-azione di una didattica inclusiva che veda coinvolgimento e partecipazione di tutti i docenti;
- ❖ Esplicitare nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- ❖ Calendarizzare gli incontri del GLI per la condivisione di buone prassi di insegnamento;
- ❖ I GLO zero sono stati estesi alle figure educative di riferimento degli alunni con disabilità, al fine di favorire un confronto sulle criticità e sulle strategie già sperimentate con esito positivo.

Formazione e aggiornamento degli insegnanti

➤ **AZIONI COMPIUTE NELL'A.S. 2025-2026**

- ❖ È stata intrapresa autonomamente dai docenti di sostegno una formazione specifica;
- ❖ La scuola ha promosso percorsi di formazione rivolti al personale docente, dedicati alla gestione degli studenti con comportamenti oppositivi e provocatori, a cura di Stefano Rossi, all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica, con particolare attenzione alle basi teoriche e agli strumenti operativi, a cura di Frontoni Emanuela, e all'impiego della robotica educativa come risorsa per l'innovazione metodologica e didattica;
- ❖ La scuola ha partecipato al bando finalizzato all'individuazione di istituzioni scolastiche incaricate di realizzare interventi di potenziamento a sostegno del diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata o con bisogni educativi speciali, promuovendo azioni inclusive e percorsi di supporto mirati.

➤ **OBIETTIVI DI INCREMENTO**

- ❖ Potenziare la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie e di software specifici e funzionali al processo di inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali.
- ❖ Potenziare la formazione specifica dei docenti specializzati;
- ❖ Avviare percorsi di formazione e/o auto formazione dei docenti di sostegno privi di specializzazione per la stesura del PEI e per l'organizzazione in classe delle azioni didattiche e favorire la disseminazione delle conoscenze/ competenze acquisite nei consigli di classe.
- ❖ Organizzare in collaborazione con altri istituti o organizzazioni corsi specifici di formazione docenti su problematiche di rilievo che si riferiscono ai bisogni educativi speciali.

Strategie didattiche e di valutazione coerenti con prassi inclusive

▪ AZIONI COMPIUTE NELL'A.S. 2025-2026

- La valutazione degli alunni con BES considera molteplici aspetti: la situazione di partenza dell'alunno, i progressi compiuti, le difficoltà incontrate, l'impegno, il livello di autonomia raggiunto, i risultati delle prove di verifica. A tal riguardo l'Istituto ha introdotto forme di valutazione delle personalizzazioni attuate per valutare l'efficacia degli interventi integrati predisposti per l'alunno, in itinere, al fine di apportare le necessarie modifiche e/o revisioni e finali:
 - Verifica del PEI Iniziale, Intermedia e Finale;
 - Relazioni finali per gli alunni BES in passaggio ad altro grado di scuola;
 - Valutazione degli alunni BES in base alle indicazioni espresse nel PDP;
 - Attivazione di un progetto di potenziamento educativo-didattico in una classe terza a tempo pieno caratterizzata da elevata numerosità e dalla presenza di numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), mediante l'impiego dei docenti di sostegno nelle ore da recuperare;
 - Attivazione di un progetto di supporto e potenziamento degli apprendimenti in una classe seconda mediante l'utilizzo delle ore di compresenza delle docenti curricolari di classe;
 - La scuola ha dato attuazione alle disposizioni previste dal D.M. n. 32 del 26 febbraio 2025, emanato ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.L. n. 71/2024, convertito nella Legge n. 106/2024, adottando le misure finalizzate a garantire la continuità didattica sul sostegno e a favorire la stabilità del percorso educativo e formativo degli alunni con disabilità.
- condivisa dai docenti, dagli studenti, dalle famiglie in uno sforzo reciproco di dialogo e impegno
- pertinente, per gli studenti con disabilità certificata, al Piano Educativo Individualizzato;
- coerente, per gli studenti con DSA e con altri bisogni educativi speciali, con gli interventi pedagogico-didattici definiti nel PDP e rispettosa delle misure adottate per garantire le condizioni più adeguate allo svolgimento della prestazione oggetto di valutazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

❖ AZIONI COMPIUTE NELL'A.S. 2025-2026

- ❖ Collaborazione nella contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, nella cooperazione con gli assistenti specialistici.
- ❖ Adozione compartecipata e condivisa fra insegnanti specializzati e della classe di strategie e metodologie favorevoli, l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring.

❖ OBIETTIVI DI INCREMENTO

- ❖ Promuovere attività individualizzate, con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali.
- ❖ Attivare uno sportello d'ascolto psicologico per supportare gli alunni, le famiglie e i docenti;
- ❖ Progettare percorsi integrati e attività laboratoriali per diversificare i contesti di apprendimento, valorizzare attitudini e abilità pratiche degli studenti e favorire l'acquisizione dei contenuti essenziali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

❖ AZIONI COMPIUTE NELL'A.S. 2025-2026

- ❖ Collaborazione con la NPIA di Triggiano per l'avvio di iter diagnostici e supporto nella gestione dei casi più gravi;
- ❖ Collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Adelfia;
- ❖ Supporto dell'Ambito Sociale 5;
- ❖ Collaborazione con la CARITAS territoriale;
- ❖ Collaborazione con il Presidio di Riabilitazione "Rehcura" di Adelfia;
- ❖ Collaborazione con Presidio di Riabilitazione "Sant'Agostino" di Noicattaro
- ❖ Collaborazione con altri centri privati presenti sul territorio.

❖ OBIETTIVI DI INCREMENTO

- ❖ Incrementare il benessere personale dei singoli alunni e rafforzare la capacità degli studenti di gestire problematiche scolastiche emotive e relazionali tipiche della fase adolescenziale;
- ❖ Avviare interventi a sostegno del percorso formativo degli alunni con BES, sia in termini di recupero di ausili e kit didattici compensativi, sia in termini di recupero di socialità e apprendimento;
- ❖ Creare una rete stabile di collaborazioni, formalizzate attraverso accordi, in modo che la scuola possa ampliare il proprio potenziale di intervento;
- ❖ Potenziare il dialogo con le Istituzioni, con il territorio, con le ASL al fine di promuovere un'azione di rete;
- ❖ Promuovere la partecipazione degli alunni BES a progetti e iniziative a livello territoriale e nazionale, indirizzati a Istituzioni Scolastiche.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

❖ AZIONI COMPIUTE NELL'A.S. 2025-2026

- ❖ Coinvolgimento delle famiglie nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori, tuttavia, sono stati maggiormente accolti ed ascoltati nel confronto con le professionalità preposte all'Inclusione.
- ❖ Coinvolgimento delle famiglie per la compilazione di un questionario di osservazione sistematica per la rilevazione di difficoltà e disturbi dell'apprendimento (screening)

❖ OBIETTIVI DI INCREMENTO

- ❖ Sensibilizzare i genitori alla considerazione reale e consapevole delle potenzialità dei propri figli sulle quali innestare, congiuntamente con tutti gli

operatori scolastici e le diverse realtà già presenti sul territorio, azioni proficue e significative;

- ❖ Individuare delle famiglie che possano fornire all'interno del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività un contributo qualitativo maggiormente efficace;

- ❖ Coinvolgere le famiglie nelle azioni di formazione /informazione intraprese dall'Istituto su tematiche relative a disturbi specifici dell'apprendimento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

❖ AZIONI COMPIUTE NELL'A.S. 2025-2026

- ❖ Attuazione del PN 57173 – ORIENTAMENTO – “TOGETHER WE GROW UP”

- ❖ Elaborazione di PEI e PDP rispondenti agli specifici Bisogni Educativi

- ❖ Individuazione ed esplicitazione delle competenze minime essenziali, nelle programmazioni disciplinari sui bisogni educativi speciali per permettere di impostare al meglio la programmazione personalizzata

- ❖ Attuazione del Progetto “Musica insieme coro e orchestra”

❖ OBIETTIVO DI INCREMENTO

- ❖ Orientare la scuola verso una flessibilità organizzativa e didattica focalizzata sul miglioramento del processo di insegnamento- apprendimento per tutti e ciascuno;

- ❖ Costruire un Protocollo di Accoglienza per definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola nonché le funzioni e i ruoli di ogni agente in favore degli alunni con DVA, DSA, altri BES e alunni stranieri;

- ❖ Valorizzare le eccellenze nei diversi contesti di apprendimento;

- ❖ Proposta per la formazione dei docenti PN 95165 di un modulo di Analisi del comportamento e di gestione delle relazioni in classe con alunni con difficoltà comportamentali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

❖ AZIONI COMPIUTE NELL'A.S. 2025-2026

- ❖ L'adeguata valorizzazione delle risorse umane e, conseguentemente, anche delle risorse strutturali presenti all'interno dell'Istituto, è spesso condizionata dall'elevato turn over del personale docente precario. L'offerta formativa e l'organizzazione scolastica potrebbe sicuramente essere più ricca se la loro permanenza fosse garantita per un congruo numero di anni

❖ OBIETTIVO DI INCREMENTO

- ❖ Allestire di ambienti attrezzati per attività specifiche

- ❖ Garantire l'assistenza materiale e igienica degli alunni con ridotta autonomia personale

- ❖ Classificare le competenze dei docenti interni e valorizzare le stesse nella progettazione di momenti formativi.
- ❖ Impiegare un collaboratore scolastico per l'attività di cura dell'igiene personale e di accompagnamento ai servizi igienici degli alunni portatori di una disabilità grave e carenti di autonomie personali
- ❖ Dotare le classi di un dispositivo PC o tablet per gli studenti

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

❖ AZIONI COMPIUTE NELL'A.S. 2025-2026

- ❖ Richiesta di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità grave

❖ OBIETTIVI DI INCREMENTO

- ❖ Realizzare interventi a supporto dell'apprendimento mediante la progettazione PNRR
- ❖ Richiedere ausili e strumenti didattici a supporto del percorso inclusivo degli alunni con BES
- ❖ Implementare le azioni progettate in seno ai PNRR D.M.65/2023 e D.M. 66/2023

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

❖ AZIONI COMPIUTE NELL'A.S. 2025-2026

- ❖ Sportelli informativi durante le giornate di Open Day e di orientamento in entrata, per la costruzione di occasioni iniziali di informazione didattica, pedagogica e organizzativa dell'Istituto, condizione essenziale per assicurare alunni e genitori sulla positività della scelta
- ❖ Incontri di continuità, a giugno, tra i docenti delle classi frequentate dagli alunni con BES e i docenti accoglienti, al fine di raccogliere informazioni aggiuntive rispetto a quelle pervenute nella documentazione già trasmessa, utili a predisporre le necessarie attenzioni educative nel delicato e importante passaggio al nuovo grado di scuola. Si tratta di una modalità operativa di raccordo che, attraverso il confronto costruttivo fra docenti, consentirà di inserire gli alunni in un contesto classe adeguato.

❖ OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO

- ❖ Consolidare l'accoglienza degli alunni con BES attraverso azioni dedicate
 - ❖ Sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa attraverso la costruzione di un curriculum verticale.
 - ❖ Sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa attraverso un dialogo fattivo fra figure di ordini di scuola diversi capace di innescare senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria capacità.

Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17 giugno 2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2026